



PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A5 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 17804 del 02.05.2019 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 28/05/2019 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 6 agosto 2019 alle ore 15:00 ha avuto luogo (per via telematica) la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura di selezione di cui all'intestazione, nominata con D.R. n. 18173 del 19.02.2019 e composta dai:

Prof. ALLOVIO Stefano, Ordinario presso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti", settore concorsuale 11/A5, SSD M-DEA/01, dell'Università degli Studi Milano

Prof. MALIGHETTI Roberto, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" settore concorsuale 11/A5, SSD M-DEA/01 dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Prof. RANISIO Gianfranca Angela Rita, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Sociali, settore concorsuale 11/A5, SSD M-DEA/01, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

La Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Roberto Malighetti e il Segretario nella persona del Prof. Stefano Allovio.

I lavori della Commissione si concluderanno entro 4 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle prove previste dal bando ed a consegnarli al Responsabile della procedura Sig.ra Nadia Terenghi, all'indirizzo valutazioni comparative@unimib.it, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 09 settembre 2019 alle ore 11:00 presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca ufficio n. 4097 la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati che risultano essere

Leopoldo Ivan Bargna

I Commissari hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato e gli altri membri della Commissione. Hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Hanno dichiarato altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010 (quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza).

La Commissione ha preso in esame la documentazione pervenuta dal candidato tramite il sistema PICA e, tenendo conto dei criteri indicati nella prima riunione, ha effettuato la

valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato. Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato il seguente motivato giudizio collegiale.

Candidato Leopoldo Ivan Bargna

Giudizio della Commissione

Il candidato Leopoldo Ivan Bargna, ha svolto, con continuità, attività didattica frontale nel settore di appartenenza nei corsi di primo e secondo livello e di vecchio ordinamento, in corsi di perfezionamento e nell'ambito dell'offerta formativa di dottorato di ricerca. Ha seguito numerose tesi in qualità di tutor. Si segnala la partecipazione al collegio di Dottorato di Antropologia Culturale e Sociale dell'Università di Milano Bicocca.

Nell'ambito dell'organizzazione dell'attività didattica il candidato ha ricoperto, con continuità, rilevanti incarichi mostrando non solo un impegno didattico, ma anche una capacità organizzativa e di coordinamento dell'offerta formativa di ateneo e di dipartimento. Fra tali incarichi si segnalano la direzione del Corso di Perfezionamento in Antropologia Museale e dell'Arte (AMA) dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (dal 2017 a oggi) e la presidenza del Corso di Laurea magistrale in Scienze antropologiche ed etnologiche dell'Università di Milano Bicocca (dal 2015 a oggi).

Il candidato presenta un curriculum di ricerca di indubbio valore dove si apprezza un'esperienza quasi ventennale di ricerca etnografica in contesti africani e italiani; ha partecipato in qualità di ricercatore a progetti di interesse nazionale (PRIN) e alle attività di ricerca di alcune Missioni Etnologiche patrocinate dal Ministero degli Affari Esteri. Ha collaborato con importanti Fondazioni e Istituzioni culturali. Il filo conduttore delle sue indagini sul terreno e delle sue elaborazioni teoriche, non prive di originalità, è senza dubbio l'antropologia dell'arte. Questo ambito di interesse gli ha consentito di svolgere ricerche sugli usi, i contesti e i significati di una variegata produzione artistica. Attraverso l'arte e gli artisti ha altresì letto le trasformazioni contemporanee, cogliendo efficacemente la potenzialità di artefatti, performance, installazioni, spazi espositivi nello svolgere il ruolo di commentario critico della società soprattutto in contesti urbani, riconducibili non solo all'Africa occidentale. Più recentemente, l'interesse del candidato si è spinto in ambiti innovativi relativi alla cultura visuale e alle sperimentazioni artistiche dell'arte contemporanea. Si segnalano a tale proposito le molteplici collaborazioni e consulenze di ricerca presso Istituzioni culturali e museali, molte di esse presenti nel tessuto urbano milanese. Il candidato ha curato mostre e cataloghi di importanti collezioni e ha partecipato in qualità di relatore e di organizzatore a numerosi convegni nazionali e internazionali, a seminari e tavole rotonde.

Le pubblicazioni scientifiche, pienamente congruenti con il settore disciplinare, si caratterizzano per rigore metodologico, innovatività e originalità. Sia la monografia del 2008 (tradotta in francese e tedesco), sia i saggi in opere collettive e gli articoli (su riviste italiane, francesi e inglesi), mostrano una sostanziale continuità temporale rivelano una loro buona collocazione editoriale e un buon impatto sulla comunità scientifica nazionale e internazionale. Dimostrano la configurazione di un campo di studi e ricerche coerente e omogeneo, fondato sull'articolazione di una sofisticata riflessione teorica con una cospicua attività di ricerca etnografica.

Nel complesso le attività scientifiche e didattiche del candidato evidenziano il profilo di uno studioso maturo, dalla produzione originale, in grado di apportare contributi significativi al dibattito scientifico nazionale e internazionale. Per questi motivi la commissione, all'unanimità, ritiene che il candidato sia pienamente idoneo alla selezione per il settore concorsuale 11/A5 - settore scientifico-disciplinare M-DEA/01.

Terminate le prove di tutti i candidati, la Commissione, sulla base delle valutazioni collegiali formulate sulle prove didattiche e sulle pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica esprime i giudizi complessivi finali.

La Commissione ha proceduto quindi alla valutazione del candidato e, dopo approfondita discussione, con deliberazione assunta all'unanimità, individua idoneo alla selezione per il settore concorsuale 11/AS - settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 il candidato Leopoldo Ivan Bargna con la seguente motivazione:

Il candidato evidenzia il profilo di uno studioso scientificamente maturo e originale con un significativo ruolo nel dibattito nazionale e internazionale, in grado di fornire un importante contributo all'attività didattica e di ricerca.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente una copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva con i giudizi collegiali viene consegnato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo valutazionicomparative@unimib.it.

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unimib.it/> alla voce Bandi e Concorsi - reclutamento personale Docente e Ricercatore.

La Commissione termina i lavori alle ore 14:00 del 09 settembre 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

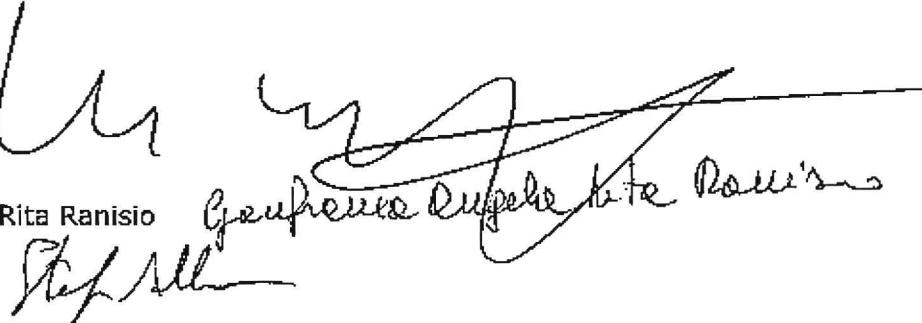
Milano, 09.09.2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Roberto Malighetti

Prof. Gianfranca Angela Rita Ranisio

Prof. Stefano Allovio



Allegato n. 1 alla Relazione Finale

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO IVAN LEOPOLDO BARGNA

Profilo sintetico:

Ivan Bargna lavora presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, nel Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione R. Massa, prima come ricercatore (dal 01/02/2005 al 31/12/2013) e successivamente (dal 01/10/2014) come Professore Associato. Nel medesimo ateneo ricopre diversi ruoli e incarichi, fra cui: Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche (dal 2015); membro del collegio di Dottorato di Antropologia Culturale e Sociale (dal 2013); direttore del Corso di Perfezionamento in Antropologia Museale e dell'Arte (dal 2017); membro del Comitato scientifico del Centro di ricerca Best4Food/Bicocca Center of Science and Technology for Food (dal 2017).

Ha svolto attività di ricerca etnografica in Africa Occidentale a partire dal 2002 (Camerun, Ghana, Benin) sulle seguenti prevalenti tematiche: arte tradizionale e contemporanea; cultura visuale e politiche di patrimonializzazione; pratiche culturali dell'alimentazione. La ricerca è stata realizzata all'interno di questi principali progetti di ricerca:

2002-2003: Missione Etnologica Italiana in Africa Equatoriale, Università degli Studi di Torino;

2005-oggi: Missione Etnologica Italiana in Benin e Africa Occidentale (MEBAO) Università degli Studi di Milano Bicocca.

2004: Programma di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) 2004: "Le religioni come sistemi complessi: la dinamica interreligiosa fra aperture e chiusure" (durata 24 mesi)

2010-2011: Programma di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) 2010-2011: "Stato, pluralità, cambiamento In Africa" (durata 36 mesi);

2013-2015: Membro del Laboratorio Expo 2015 promosso da Fondazione Feltrinelli ed Expo, Milano;

2017-2018: Sustainable Agrifood Systems Strategies (SASS), Consorzio supportato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, fra European Centre for Development Policy Management (ECDPM); Università degli Studi di Milano-Bicocca (UNIMIB); Università degli Studi di Pavia (UNIPV); Università Cattolica del Sacro Cuore (UNICATT); Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG).

2019-oggi: Programma di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2017) Genealogies of African Freedom, Università di Milano Bicocca.

È stato responsabile di ricerche promosse da altre istituzioni pubbliche o private e membro di diversi comitati scientifici ed editoriali. Ha curato mostre e cataloghi di collezioni e ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, conferenze, seminari e tavole rotonde. Dichiara una produzione scientifica che consta di 4 monografie (tradotte in diverse lingue), 3 curatele (di cui 2 in co-curatela), 25 saggi in volume, 22 articoli su riviste sia di fascia A sia riviste scientifiche, 8 cataloghi di mostre (anche in co-autorialità), oltre a produzioni audiovisuali.

Per questa valutazione comparativa presenta le seguenti pubblicazioni:

Monografie

2008, Arte in Africa, Jaca Book, Milano; traduzione francese: R.-V. Avec l'art africain, Editions du Rouergue, Rodez, 2008; traduzione tedesca: Afrika. Kunst und Architektur, Michael Imhof Verlag, Petersberg, 2008.

Saggi in opere collettive

2018 "Spettacolo del dolore ed estetica della miseria. A proposito di Enjoy Poverty di Renzo Martens" in I. Bargna, a cura, *Mediascapes. Pratiche dell'immagine e antropologia culturale*, Meltemi, Milano.

2018 "La cena dei desideri: antropologi, artisti e persone senza fissa dimora, davanti al futuro", in T. India, a cura, *La definizione culturale del tempo*, Edizioni Fondazione Ignazio Buttitta, Palermo.

2015, "Per un'antropologia estetica dell'abbigliamento in Africa", in, M.G. Parodi da Passano, *Power Dressing. Il corpo in gioco*, Genova University Press.

2013, "Il collezionismo d'arte africana fra biografia, collezione e archivio / Traditional African Art in Biography, Collections and Archives ", in L.- P. Nicoletti (a cura), *L'Avanguardia primitiva. La collezione di Alessandro Passaré / The Primitive Avant-Garde. The Alessandro Passaré Collection*, Scalpelli Editore, Milano.

2011, "Arte e paesaggio alla chefferie di Bandjoun (Camerun) ", in L. Faldini, E. Pili (a cura), *Saperi antropologici. Media e società civile nell'Italia contemporanea*, CISU, Roma.

2007, "Giovani lupi dalle lunghe zanne. Metamorfosi dell'arte alla chefferie di Bandjoun" in M. L. Ciminelli (éds.), *Immagini in opera: nuove vie in antropologia dell'arte*, Liguori, Napoli.

Articoli

2019, "Forme del sacro e arte contemporanea fra materiale e immateriale". *Antropologia*, 6, 1.

2016, "Collecting Practices in Bandjoun, Cameroon: Thinking about Collecting as a Research Paradigm (African Arts, University of California, Los Angeles, 49,2).

2015 "Filming Food Cultural Practices in Cameroon. An Artistic and Ethnographic Work", *Archivio di Etnografia*, 1-2, 2014.

2012, "Between Hollywood and Bandjoun : art activism and anthropological ethnography into the mediascape ", *Journal des anthropologues*, 130-131.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato Leopoldo Ivan Bargna, ha svolto, con continuità, attività didattica frontale nel settore di appartenenza nel corsi di primo e secondo livello e di vecchio ordinamento, in corsi di perfezionamento e nell'ambito dell'offerta formativa di dottorato di ricerca. Ha seguito numerose tesi in qualità di tutor. Si segnala la partecipazione al collegio di Dottorato di Antropologia Culturale e Sociale dell'Università di Milano Bicocca.

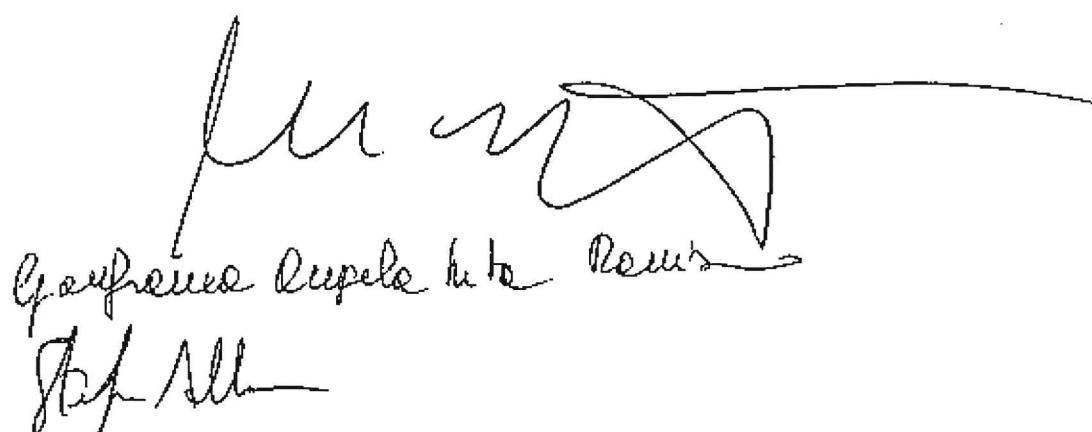
Nell'ambito dell'organizzazione dell'attività didattica il candidato ha ricoperto, con continuità, rilevanti incarichi mostrando non solo un impegno didattico, ma anche una capacità organizzativa e di coordinamento dell'offerta formativa di ateneo e di dipartimento. Fra tali incarichi si segnalano la direzione del Corso di Perfezionamento in Antropologia Museale e dell'Arte (AMA) dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (dal 2017 a oggi) e la presidenza del Corso di Laurea magistrale in Scienze antropologiche ed etnologiche dell'Università di Milano Bicocca (dal 2015 a oggi).

Il candidato presenta un curriculum di ricerca di indubbio valore dove si apprezza un'esperienza quasi ventennale di ricerca etnografica in contesti africani e italiani; ha partecipato in qualità di ricercatore a progetti di interesse nazionale (PRIN) e alle attività di ricerca di alcune Missioni Etnologiche patrocinate dal Ministero degli Affari Esteri. Ha collaborato con importanti Fondazioni e Istituzioni culturali. Il filo conduttore delle sue indagini sul terreno e delle sue elaborazioni teoriche, non prive di originalità, è senza dubbio l'antropologia dell'arte. Questo ambito di interesse gli ha consentito di svolgere ricerche sugli usi, i contesti e i significati di una variegata produzione artistica. Attraverso l'arte e gli artisti ha altresì letto le trasformazioni contemporanee, cogliendo efficacemente la potenzialità di artefatti, performance, installazioni, spazi espositivi nello svolgere il ruolo di commentario critico della società soprattutto in contesti urbani, riconducibili non solo

all'Africa occidentale. Più recentemente, l'interesse del candidato si è spinto in ambiti innovativi relativi alla cultura visuale e alle sperimentazioni artistiche dell'arte contemporanea. Si segnalano a tale proposito le molteplici collaborazioni e consulenze di ricerca presso istituzioni culturali e museali, molte di esse presenti nel tessuto urbano milanese. Il candidato ha curato mostre e cataloghi di importanti collezioni e ha partecipato in qualità di relatore e di organizzatore a numerosi convegni nazionali e internazionali, a seminari e tavole rotonde.

Le pubblicazioni scientifiche, pienamente congruenti con il settore disciplinare, si caratterizzano per rigore metodologico, innovatività e originalità. Sia la monografia del 2008 (tradotta in francese e tedesco), sia i saggi in opere collettive e gli articoli (su riviste italiane, francesi e inglesi), mostrano una sostanziale continuità temporale, rivelano una loro buona collocazione editoriale e un buon impatto sulla comunità scientifica nazionale e internazionale. Dimostrano la configurazione di un campo di studi e ricerche coerente e omogeneo, fondato sull'articolazione di una sofisticata riflessione teorica con una cospicua attività di ricerca etnografica.

Nel complesso le attività scientifiche e didattiche del candidato evidenziano il profilo di uno studioso maturo, dalla produzione originale, in grado di apportare contributi significativi al dibattito scientifico nazionale e internazionale. Per questi motivi la commissione, all'unanimità, ritiene che il candidato sia pienamente idoneo alla selezione per il settore concorsuale 11/A5 - settore scientifico-disciplinare M-DEA/01.



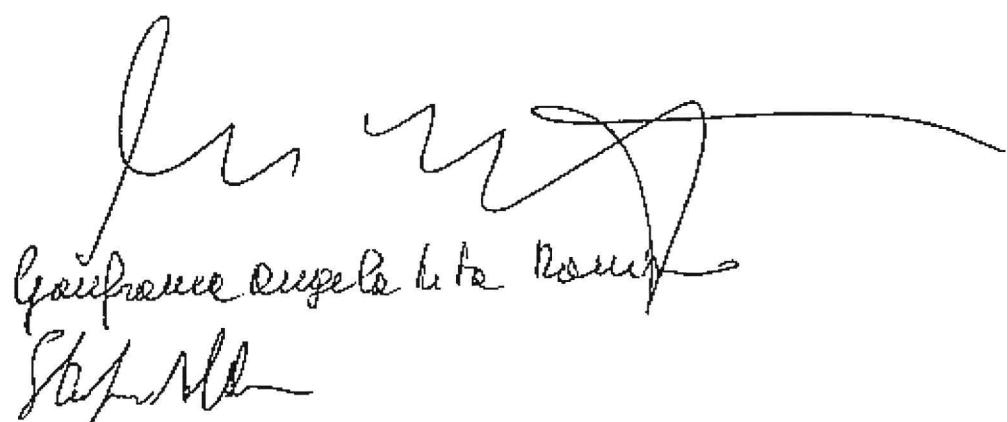
Handwritten signature of Stefano Gualandi, consisting of a stylized 'M' and 'W' above the name 'Stefano Gualandi' and the title 'Roma'.

Allegato n. 2 alla Relazione Finale

GIUDIZI COMPLESSIVI FINALI

CANDIDATO: Leopoldo Ivan Bargna

Il candidato evidenzia il profilo di uno studioso scientificamente maturo e originale con un significativo ruolo nel dibattito nazionale e internazionale e in grado di fornire un importante contributo all'attività didattica e di ricerca.



A handwritten signature in black ink. The signature consists of a stylized, flowing line that loops and curves. Below this, the name 'Leopoldo Ivan Bargna' is written in a cursive script. Underneath the name, the word 'Stampa' is written in a smaller, more formal script.